



â??Milano come Romaâ??: il sindaco Sala chiede di alzare la tassa di soggiorno

Descrizione

(Adnkronos) â??

Equiparare la tassa di soggiorno di Roma a quella di Milano. Eâ?? quanto vuole fare il sindaco Giuseppe Sala, sottolineando come il capoluogo lombardo sia oggi autorizzato ad applicare una tassa di soggiorno â??che Ã? la metÃ di quella di Roma, Firenze e Veneziaâ??. Una disparitÃ che il primo cittadino non comprende e sulla quale lancia una stoccata: â??Anche Milano Ã? una cittÃ turistica, con fior di alberghi. Quindi chiedo semplicemente di essere equiparati a Roma. Credo sia una richiesta legittimaâ??.

In Europa â?? secondo quanto visionato da Adnkronos â?? le principali cittÃ applicano una tassa di soggiorno compresa tra i 7 e i 10 euro. Il Comune di Milano difende la proposta di aumento, sostenendo che rappresenti un investimento utile per la cittÃ. Come ha spiegato Sala, â??s i tratta di un aumento a 10 euro per hotel che hanno prezzi da 600 o 700 euro a notteâ??.

Allâ??Adnkronos lâ??assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale e promotore del movimento nazionale Progetto Civico Italia, Alessandro Onorato, ha dichiarato: â??Ha ragione il sindaco Sala, Ã? giusto che le cittÃ abbiano una propria autonomia per modificare la tassa di soggiorno. Oggi la possono cambiare ma solo allâ??interno di limiti imposti dal Ministero. Ã? assurdo che Milano non abbia le stesse possibilitÃ di Romaâ??.

Diversa la posizione di Maurizio Naro, presidente di Federalberghi Milano, che mette in guardia da un intervento troppo generalizzato. â??Attualmente la tassa di soggiorno Ã? fissata, per lâ??anno giubilare, a 7 euro per gli alberghi a 4 e 5 stelle e a 6,30 euro per quelli a tre stelle e per gli appartamenti turistici. Fino allo scorso anno era di 5 euro, mentre a Roma Ã? arrivata a 12â??. spiega allâ??Adnkronos.

Secondo Naro, un ulteriore aumento â??inciderebbe sensibilmente su molte strutture, soprattutto quelle non centrali o non di lusso, dove il peso della tassa potrebbe raggiungere anche il 10-15% del prezzo del soggiornoâ??. Il Comune di Milano, spiega Naro, â??ha stimato un gettito di circa 75 milioni di euro nel 2025 derivante dalla tassa di soggiorno; un aumento, quindi, potrebbe portare ulteriori 20-30 milioni di euro dalle strutture ricettive di fascia piÃ¹ altaâ??.

A Roma dal 2023 le tariffe vanno dai 3,50 euro ai 10 euro a notte. Gli ultimi aggiornamenti alle tariffe relative al contributo di soggiorno, â??aggiornate â?? si legge sul sito di Roma Capitale â?? secondo un criterio di gradualit  e differenziate in base alla tipologia e alla classificazione delle strutture ricettive, sia alberghiere sia extra-alberghiere . In particolare, mantenendo per tutte le tipologie di struttura un numero massimo di 10 pernottamenti consecutivi all anno, per gli alberghi a 1 stella la tariffa   di 4 euro a persona, che sale a 5 con le strutture a 2 stelle, 6 euro per quelli da 3 stelle. Si arriva a 7,50 euro per gli hotel a 4 stelle e a 10 euro per gli alberghi a 5 o pi 1 stelle.

La tassa di soggiorno   di 6 euro al giorno a persona per quanto riguarda gli agriturismi, le residenze turistiche alberghiere, le case per ferie. Cinque o 6 euro per notte invece per le case vacanza, a seconda se rispettivamente di categoria 2 o 1. Per quanto riguarda infine le guesthouse e gli affittacamere, si parte dai 5 euro per quelli di categoria 3, che salgono a 6 per le categorie 2 e a 7 per la categoria 1. Per chi sceglie gli ostelli invece, 3,50 euro.

L 1 marzo 2025   stato aggiornato dal Comune di Napoli il tariffario riguardante la tassa di soggiorno. Secondo quanto disposto, l incremento rispetto al 2024   stato da 1 a 2 euro a persona per notte, in base alla tipologia della struttura ricettiva dei turisti. Per le locazioni brevi dall 1 marzo si paga 5 euro a notte, per le strutture extra-alberghiere â?? quindi B&B, affittacamere, case vacanza â?? dall 1 marzo si paga 4,50 euro a notte.

Dall 1 marzo sono invece tre euro a notte per il pernotto in un hotel da una stella, 3,50 euro a notte per un hotel a due stelle, 4,50 euro a notte per un hotel a tre stelle, 5,50 euro a notte per un hotel a quattro stelle. Infine, per gli hotel a cinque stelle, o cinque stelle lusso, si paga 6 euro a notte. Non sono tenuti al pagamento della tassa di soggiorno gli under 14, i residenti nel Comune di Napoli, le persone con disabilit  riconosciuta e relativi accompagnatori, gli autisti di pullman e guide turistiche, gli studenti universitari domiciliati a Napoli per motivi di studio, le forze dell Ordine e militari in servizio, i rifugiati politici e richiedenti asilo.

A Salerno, si paga 1,50 euro al giorno per persona nel periodo dal 1 ottobre al 31 gennaio dell anno successivo e 1 euro al giorno per persona nel restante periodo dell anno. L imposta   applicata fino ad un massimo di sette pernottamenti consecutivi.

A Caserta, l imposta   pari a 1,50 euro al giorno a persona per pernottamenti effettuati in qualsiasi tipologia di struttura ricettiva ad esclusione degli alberghi a 4 stelle che   pari a 2 euro al giorno a persona, mentre per alberghi a 5 stelle, oppure superiori   pari a 3 euro al giorno a persona. L imposta si applica per ogni pernottamento e per un massimo di 10 giorni consecutivi. Non ci sono indicazioni, ma il tema   in discussione, sulla tassa di soggiorno ad Avellino e Benevento.

  

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 29, 2025

Autore

redazione

default watermark